



News dall'Europa delle opportunità

Come può cambiare il panorama dell'Europa

Viaggio ai tempi del Corona virus

Di Alessandra Tuzza

Sembra un film di fantascienza, invece è una strana realtà che da appena un mese non vuole lasciare i nostri rotocalchi. La testiamo direttamente a fine gennaio 2020. "Arrivata a Roma, è l'ultima settimana di Gennaio, scopro un aeroporto diverso. Mi rendo conto subito che qualcosa gira al contrario. Fiumicino, solitamente caotico, è una stanza vuota, enorme e stranamente fredda. Passando dall'area nazionale ai transiti internazionali si nota quanto possa essere cambiata l'atmosfera. Strani esseri dal viso coperto da mascherine, dalle foggie e dai colori più svariati, si sfiorano, fingendo una consueta normalità. Spesso scappa un sorriso, tra uno sguardo curioso e un'occhiata preoccupata ma anche divertita.

In molti ostentano una apparente indifferenza, ma fatti pochi metri, si chiedono guardando i passeggeri mascherati se per caso non stiano rischiando ad ignorare quell'allarme strisciante che attraversa il mondo orientale ed ora pure quello occidentale.

I giovani cinesi sono i più ligi a rispettare le regole della prudenza imposta dal codice sanitario. Mascherine ben fissate e sorrisi prudenti. Ed è così che in fila al gate di imbarco per Istanbul, uno di questi piccoli marziani, con gli occhi a mandorla ma dall'aspetto

SOMMARIO

Percorsi di inserimento delle donne disabili nel mondo del lavoro 3

La Commissione rafforza gli sforzi profusi per prevenire e contenere l'epidemia 5

La Brexit in breve 6

NOTIZIE DI RILIEVO ...

Altri 4 Stati membri dell'UE aderiscono all'iniziativa per studiare la comunicazione quantistica per l'Europa pag 7

L'Editoriale di Ale Tuzza

Si tornerà a parlare di Europa della mobilità e dello scambio delle conoscenze delle merci e delle persone?

Lo speriamo vivamente e sentiamo il bisogno che ciò avvenga presto. Per noi europeisti convinti, che abbiamo imparato ad assaggiare le culture di questa meravigliosa famiglia fatta da 24 lingue ufficiali diverse e 23 credi religiosi differenti è una impellente necessità ritornare a sentirci uniti e comunicanti oltre gli steccati, le paure ed i confini nazionali.

Una necessità che travalica e di molto le emergenze economiche, di cui per altro siamo attenti osservatori, un bisogno che può dirsi simile a quello che prova una famiglia obbligata a separarsi e nella quale ogni membro anela a porte al più presto a riabbracciare i propri cari.

Così è per noi che viviamo di Europa, di comunicazione comune e che ci nutriamo quotidianamente della ricchezza delle diversità che la compongono.



L'aeroporto di Fiumicino all'inizio della crisi del Covid-19

**La paura aiuta
l'emersione di nuovi
e vecchi ismi...**

molto occi-

dentale, mi si avvicina sorridendo, come solo i giovani sano fare, e dice in una lingua per me del tutto sconosciuta e musicale qualcosa che dovrebbe mettermi in guardia. Una cantilena gentile che subito si accompagna a gesti ben più chiari per farmi capire come la mia buffa mascherina sia completa-

mente indossata al contrario. Capisco immediatamente e nell'inglese più chiaro che riesco a biascicare, dietro quel velo di carta ruvida che mi toglie il respiro, lo ringrazio sorridente.

In pochi gesti mi ha insegnato l'arte di indossare quello strano camuffamento che dovrebbe proteggermi da eventuali contagi. Ci credo poco, ma obbedisco. Paziente mi rimetto in fila per questa strana avventura verso un paese che ho imparato a rispettare e con cui sempre più è naturale tessere affari e scambi. Mi aspetta

un viaggio lungo e non sono sicura che questa volta tutto andrà liscio come al solito. Se guardo la mia immagine riflessa nei vetri delle sfavillanti vetrine, allestite a festa per il capodanno cinese, faccio fatica a riconoscermi. E NON sono sicura di piacermi". Dopo un mese purtroppo questa narrazione scritta di getto e con un misto di incredulità si è rilevata sempre più attuale e la paura che per un periodo ha fatto crescere il nostro strisciante nazionalismo misto a un molto più chiaro razzismo, è divenuta cronaca. Una cronaca amara, che ha posto un argine chiaro al mondo globale, in cui la frenesia degli scambi economici era accompagnata da una allegra facilità dei movimenti dei cittadini. L'Europa dell'Erasmus sembra oggi doversi riprogrammare, fermare e attendere che la grave crisi sanitaria lasci di nuovo il posto alla fame di conoscenza e al mix di culture che per decenni affannosamente si stava tentando di costruire.

Ale T



Nuovi percorsi di inserimento delle donne disabili nel mondo del lavoro

Si è discusso ad Istanbul sull'avvio di nuovi percorsi di inserimento delle donne disabili nel mondo del lavoro

Si è svolto ad Istanbul alla Gelisim University il meeting transnazionale del progetto Ready Women, finanziato dal Programma Erasmusplus, sulla linea K204, con capofila la fondazione Fams Cocemfe di Siviglia e con un partenariato di otto istituzioni di sei stati differenti, tra cui Spagna, Turchia, Portogallo, Lettonia, Grecia e naturalmente l'Italia. L'Associazione Eurokom tra i partner e' incaricata di seguire lo sviluppo delle attività curricolari e formative per le donne disabili, vere beneficiarie del progetto. Ad Istanbul, con la vice presidente Loredana Panetta e il direttore dell'Edic Calabria&Europa Alessandra Tuzza, ha

presentato le metodologie di partecipazione ispirate al Project cycle management ed al Gopp per guidare il partenariato nella definizione dei training, che saranno realizzati sui diversi territori degli Stati aderenti. Ready Women intende sviluppare una progettualità che va a beneficio delle strategie di inserimento attivo nel mercato del lavoro delle donne con disabilità. Un obiettivo non semplice da raggiungere ma che consentirà a breve l'avvio di corsi pensati dalla variegata partnership per fornire importanti supporti alle donne disabili volti a potenziare le proprie soft skills e utilizzarle al meglio per percorrere compiutamente un approccio propositivo al mondo del lavoro. Al fine di mettere a frutto le compe-

tenze digitali sarà inoltre lanciata in primavera una piattaforma collegata al sito www.readywomen.eu, che è l'interfaccia pubblica del progetto e che è collegata alle pagine attive sui social media più usati. La piattaforma, on line da giugno 2020, sarà dinamica ed arricchita con gli strumenti pensati per informare e supportare le donne disabili a superare le barriere che le dividono spesso dal mondo del lavoro e delle professioni. La strategia del progetto è pienamente rispondente alle linee di azione del nuovo programma Europa 2030 per la sostenibilità sociale ed ambientale e consente ad Eurokom di affrontare un tema spesso ignorato in Calabria, quello della parità di genere, questa volta coniugandolo con il necessario ed importante inserimento delle donne con disabilità nel contesto lavorativo e produttivo. L'associazione Eurokom, con sede operativa a Gioiosa Jonica, si augura di avere l'appoggio delle autorità istituzionali locali e regionali per la migliore implementazione delle azioni progettuali, che si concluderanno a Giugno 2021 con la conferenza internazionale di Siviglia, e che nell'autunno del 2020 prevede un altro meeting operativo a Sofia.



L'incontro di Polistena il 31 Gennaio 2020

Continua il percorso dell'EDIC Calabria&Europa A fianco delle scuole di #Asoc1920

Continuano nelle scuole della Calabria gli incontri dedicati alle politiche di coesione condotti dall'EDIC Calabria&Europa di Gioiosa Jonica, in partenariato con le scuole di Asoc1920 e con molteplici Istituzioni locali e regionali. Solo nel corso delle ultime settimane ben sette sono state le scuole coinvolte con i gruppi della competizione nazionale A scuola di open coesione, che hanno discusso di Europa, monitoraggio dei fondi Comunitari e futuro della coesione europea. Da Crotona con oltre cento studenti coinvolti lo scorso 24 gennaio nella discussione sulla legalità e l'uso dei beni confiscati alle mafie dell'ITI Ciliberto, insieme ai compagni del Lucifaro, che dal canto loro hanno valutato le possibilità di produrre turismo grazie all'utilizzo dei finanziamenti per il recupero ambientale di una risorsa terma-

le del loro territorio. A Rosarno il 22 gennaio con i team dell'IIS Piria e dell'ITI di Vibo Valentia, interessati a sviluppare l'utilizzo di fondi per la cultura e il teatro i primi con il monitoraggio sul cinema mai realizzato Argo, sino a quelli per la realizzazione di un depuratore importante per la costa tirrenica. Quindi a Locri il 23 gennaio con i team del Liceo Scientifico Zaleuco, attivi nel monitorare la spesa delle risorse dedicate alla casa della salute di Siderno (mai realizzata) e i giovani dei Licei Mazzini impegnati nel monitoraggio sull'impianto sportivo di Locri presso il centro Salesiano. Infine Polistena con gli studenti dell'ITIS Conte Milano il 31 gennaio hanno reso noto il loro lavoro sull'utilizzo dei fondi dedicati alla realizzazione di abitazioni popolari destinate ai lavoratori migranti dei comuni della Piana di Gioia Tauro. Una vera

e propria carovana, che ha coinvolto anche l'Istat con gli esperti dell'Ufficio regionale per la Calabria e il dipartimento di Programmazione della Regione Calabria. Un percorso di cittadinanza attiva, che vede negli studenti la vera anima che riesce a monitorare la spesa comunitaria per lo sviluppo, affiancando all'opera di indagine la capacità di proporre nuove soluzioni per i propri territori e le proprie comunità.

Belgio: emergono novità per combattere l'epidemia del Covid-19

Mentre si affannano gli studi e le ricerche per bloccare l'epidemia che sta fermando il mondo emergono novità sulla ricerca di un vaccino economico per la protezione dal Covid-19. EuroNews dà notizia della sfida di un laboratorio in Belgio, che pare voler testare un farmaco economico, scoperto per la prima volta nel 1934, come soluzione della crisi da Covid-19. All'università di Lovanio, infatti, i ricercatori hanno scoperto che la clorochina era efficace nel combattere la SARS che, come il Covid-19, è un tipo di coronavirus.

Un farmaco scoperto in passato, che Marc Van Ranst, virologo presso l'università di Lovanio, ipotizza possa divenire un possibile vaccino. "Quando abbiamo fatto le nostre ricerche sulla clorochina nel 2004, tempo dopo l'epidemia di SARS, non c'erano più pazienti su cui potessimo testarlo. Quindi-sottolinea il virologo -abbiamo pubblicato l'articolo sulle riviste internazionali e abbiamo detto che quando si sarebbe verificato un nuovo focolaio di coronavirus, avremmo potuto testarlo. I medici cinesi hanno letto quel documento e poi hanno iniziato a processare la clorochina". Il rischio da evitare si chiama Pandemia, anche se per gli esperti ciò significa solo che la malattia interessa geograficamente in tutto il pianeta. Se lo confrontiamo con l'influenza significa che è già abbastanza serio, ma nulla di drammatico come l'Ebola. "

Ciò rende un vaccino economico ancora più importante e, secondo le autorità cinesi, la clorochina sembrerebbe essere efficace contro il nuovo Coronavirus....



La Commissione rafforza gli sforzi profusi per prevenire e contenere l'epidemia

La Commissione Europea rafforza gli sforzi profusi per prevenire e contenere l'epidemia di COVID-19 nell'UE. Dal momento che l'Italia ha attivato il meccanismo di protezione civile dell'UE, chiedendo la fornitura di mascherine per la protezione facciale, il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'UE sta attualmente lavorando 24/7 e ha trasmesso a tutti gli Stati membri la richiesta di mobilitare offerte di assistenza. Lo ha dichiarato Janez Lenarčič coordinatore per la gestione delle crisi e per la risposta alle emergenze dell'UE, "L'Italia fa parte della nostra famiglia europea e faremo tutto il possibile per aiutarla. Siamo in contatto permanente con le autorità italiane della protezione civile. Come si è detto sin dall'inizio, si tratta di un virus che non conosce frontiere e tutti i paesi dovrebbero dare prova di solidarietà e coordinare la risposta." Il Commissario per il mercato interno Thierry Breton ha annunciato che la Commissione coordinerà un'analisi a livello

di UE degli effetti dell'epidemia sull'industria e sulle imprese europee. "Stiamo già avvertendo l'impatto sul turismo e sui trasporti aerei. E non è che l'inizio", ha dichiarato infatti ieri al Consiglio "Competitività". 250.000 viaggiatori cinesi non hanno viaggiato tra gennaio e febbraio, con una perdita di due milioni di pernottamenti. Saranno interessati anche i vettori europei. Breton ha chiesto agli Stati membri di inviare dati aggregati relativi all'impatto sulle catene di approvvigionamento. Se necessario, un Consiglio formale potrebbe essere esclusivamente dedicato a questo problema nelle settimane successive. La Commissione, insieme agli Stati membri dell'UE, sta accelerando il processo di acquisizione congiunta di dispositivi di protezione, al fine di facilitare l'accesso necessario ai dispositivi di protezione individuale necessari agli Stati membri per ridurre al minimo le potenziali carenze.



Un panoramica sulla Brexit in breve la situazione attuale e le prossime tappe

Il Regno Unito ha lasciato l'Unione europea il 31 gennaio 2020 dopo averne fatto parte per 47 anni. Conformemente all'accordo di recesso è ora ufficialmente un paese terzo e pertanto non partecipa più al processo decisionale dell'UE.

L'UE e il Regno Unito hanno tuttavia stabilito di comune accordo un periodo di transizione che durerà fino al 31 dicembre 2020. Fino ad allora, per cittadini, consumatori, imprese, investitori, studenti e ricercatori, sia nell'UE che nel Regno Unito, non cambierà nulla. Il diritto dell'Unione si applica ancora al Regno Unito fino alla fine del periodo di transizione.

L'UE e il Regno Unito utilizzeranno questi mesi per negoziare un partenariato ambizioso ed equo per il futuro.

"Lavoreremo insieme per trovare soluzioni alle sfide comuni. Ma una cosa deve essere assolutamente chiara:

qualunque cosa abbia in serbo per noi il futuro, il vincolo e l'amicizia che legano i nostri popoli sono indissolubili".

- ha asserted la Presidente von der Leyen, al Parlamento europeo, di Strasburgo, 27 novembre 2019

L'UE sta lavorando duramente e in buona fede per raggiungere un accordo. L'Unione si sta inoltre preparando alle eventuali conseguenze nel caso in cui il periodo di transizione si concluda senza un accordo formale, ratifica-

to, per il nostro futuro partenariato.

La task force per le relazioni con il Regno Unito (UKTF) della Commissione europea coordina i lavori su tutte le questioni strategiche, operative, giuridiche e finanziarie connesse al recesso del Regno Unito e alle sue future relazioni con l'Unione europea ed è guidata da Michel Barnier

DECLARATION ON A QUANTUM COMMUNICATION INFRASTRUCTURE FOR THE EU

24 Member States

have signed a declaration agreeing to work together to explore how to build a quantum communication infrastructure (QCI) across Europe, boosting European capabilities in quantum technologies, cybersecurity and industrial competitiveness.

The countries taking part in the initiative are Austria, Belgium, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Italy, Lithuania, Luxembourg, Malta, Netherlands, Poland, Portugal, Romania, Slovakia, Slovenia, Spain and Sweden.

@FutureTechEU #EuroQCI



Altri 4 Stati membri dell'UE aderiscono all'iniziativa per studiare la comunicazione quantistica per l'Europa

Quattro Stati membri dell'UE - l'Austria, la Bulgaria, la Danimarca e la Romania - hanno firmato a Bruxelles la dichiarazione di cooperazione per l'infrastruttura di comunicazione quantistica (QCI), originariamente varata nel giugno 2019 durante l'Assemblea del digitale.

I paesi firmatari esploreranno, insieme alla Commissione europea e con il sostegno dell'Agenzia spaziale europea, lo sviluppo e il dispiegamento entro i prossimi dieci anni di un QCI europeo. In ultima analisi collegherebbe risorse sensibili di comunicazione pubblica e privata in tutta l'UE, comprese le regioni ultraperiferiche, per sviluppare uno scudo di comunicazione sicuro basato su tecnologie

quantistiche.

Ciò proteggerebbe le infrastrutture critiche nazionali e transfrontaliere, le comunicazioni sensibili, le transazioni finanziarie e garantirebbe la conservazione a lungo termine di dati sensibili in settori quali l'assistenza sanitaria e la sicurezza nazionale. Altre grandi regioni del mondo stanno investendo in infrastrutture simili. L'obiettivo ora è che i paesi firmatari completino i loro lavori preliminari e, entro la fine di quest'anno, preparino un piano d'azione per la costruzione di un QCI in Europa. Thierry Breton, Commissario europeo per il mercato interno, ha dichiarato: Le firme che si svolgono questa settimana dimostrano l'importanza data dagli Stati

membri allo sviluppo di un'infrastruttura di comunicazione quantistica in Europa. Questo progetto è fondamentale per la sovranità tecnologica dell'UE; preparerà la prossima generazione di sicurezza delle comunicazioni con crittografia quantistica sicura, basandosi sulle proprietà dell'entanglement quantistico. Tale cooperazione europea sarà essenziale affinché l'UE sia in grado di aprire la strada come concorrente globale nel campo delle tecnologie quantistiche.

Chi siamo

Eurokom è un'Associazione Non Profit avente sede nella Regione Calabria che si occupa di informazione e comunicazione attinentemente alle Istituzioni europee e alle politiche comunitarie. Nasce nel 2000 da un'idea di sviluppo locale e di promozione delle politiche comunitarie condivisa dai suoi Soci. Eurokom attualmente svolge la sua attività principale per la gestione del Centro Europe Direct "Calabria&Europa", ospitato dalla stessa dal 2005, presso palazzo Amaduri struttura fornita dal Comune di Gioiosa Ionica, per le attività inerenti l'Ufficio Europa' e la sede 'Europe Direct'.

Ha Collaborato per la realizzazione di questo numero :

Nicolò Palermo

Invito a presentare proposte per la Call straordinaria su Coronavirus COVID-19, reso attivo dall'Innovative Medicine Initiative2 (IMI2)

Scadrà il 31 Marzo 2020 l'Invito a presentare proposte per la Call straordinaria su Coronavirus COVID-19, reso attivo dall'Innovative Medicine Initiative2 (IMI2). Lo scopo è inerente all'identificazione di nuovi agenti terapeutici (sia New Chemical Entities, che derivanti da repurposing) e di sistemi diagnostici precoci efficaci e affidabili.

Le proposte inoltrate nell'ambito di questo tema saranno destinate a far progredire le conoscenze specifiche su COVID-19 e più ampiamente sulla famiglia dei coronavirus con l'intento di contribuire ad una gestione efficiente dei pazienti e/o preparazione alla salute pubblica e risposta ai focolai attuali e futuri di infezione da coronavirus. È utile sapere che le regole inerenti ai progetti IMI prevedono la presenza di almeno tre entità legali distinte provenienti ciascuna da un diverso Stato membro EU, o da Paesi associati a Horizon 2020. Si suggerisce di considerare UK nel novero di questi ultimi. Il Consorzio inoltre dovrà essere bilanciato in termini di competenze e capacità operative, evitando ridondanze tra i partner.

<https://www.imi.europa.eu/> <https://chim.us20.list-manage.com/track/click?u=daf4eef3fa8d1e81a116430e7&id=718cc12e90&e=46f9ecb07d>

Edic Calabria&Europa i nostri recapiti

Sede Operativa "Europe Direct "Calabria&Europa"
Presso Palazzo Amaduri Piazza Cinque Martiri
Tel/Fax:00 39 0964 1901574
Email: associazioneeurokom@tiscali.it
Sede Legale Associazione Eurokom Via Cavour IV Gerace 89044 RC

Il Centro Europe Direct Calabria&Europa è aperto al pubblico con il servizio di Front-Desk dal Lunedì al Venerdì, dalle 09:00 alle 13:00



Sito internet www.eurokomonline.eu
Indirizzo FB <https://www.facebook.com/eurokom.europedirect/>
Indirizzo Twitter: <https://twitter.com/CaleEuropaEdic>

